



## CONVENZIONE CITTADINA UFFICIO DI PRESIDENZA

### Comunicato stampa

La Convenzione Cittadina de La Margherita, dopo le considerazioni fatte dalla base dei circoli, si è riunita con i Portavoce dei Circoli e tutto il gruppo Consiliare per valutare la bozza del piano energetico ambientale approvato dalla Giunta Regionale il 25 ottobre 2005, Dopo ampia e approfondita discussione, valuta positivamente la proposta della giunta regionale ritiene, però, insufficiente il coinvolgimento e la concertazione di tutte le forze politiche e sociali sulla preparazione del piano.

La messa a punto definitiva della proposta del Piano, permetterà, finalmente, di poter decidere di programmare l'energia che vogliamo, di come la si deve produrre, di quanta ne vogliamo produrre e perché.

La Convenzione condivide il rispetto degli standards di Kyoto e il raggiungimento degli obiettivi strategici e urgenti per la regione:

- **la sicurezza dell'approvvigionamento dell'energia necessaria per il nostro sviluppo**
- **la diversificazione degli approvvigionamenti;**
- **l'efficienza nella produzione e la competitività nei costi dell'energia.**

La Convenzione Cittadina ritiene la scelta della **Metanizzazione** della Sardegna necessità primaria e strategica così come la richiesta di riconversione delle Centrali che devono garantire la RISERVA e i carichi di massima punta all'uso del gas Metano nel nostro Territorio e più specificatamente di Fiume Santo.

**Sostiene la infrastrutturazione del territorio con costruzione di un impianto di rigassificazione a PORTO TORRES**, sito che ha le condizioni strutturali ideali per la realizzazione di un rigasificatore la cui costruzione annullerebbe gli handicap di un nuovo tubo dall'Algeria, e renderebbe da subito economicamente e strategicamente realizzabile un metanodotto Sardegna/Toscana realizzando un vero collegamento energetico .

**La Convenzione Cittadina chiede all'alleanza dell'UNIONE che tale opera sia considerata STRATEGICA nel Programma di Governo della Coalizione ed indica innanzi tutto E.N.I. con il know how della SNAM sulla filiera del GNL, l'attore deputato per la fattibilità del polo criogenico.**

Invita la R.A.S. ad un serio ed immediato studio del V.I.A., quale fattivo contributo per la realizzazione del rigasificatore a Porto Torres che porti alla definizione, in tempi brevi, di progetti e finanziamenti.

In questo contesto , la realizzazione del nuovo elettrodotto, giustifica produzioni di energia dalla riconversione di centrali ormai obsolete che non siano "confinare" alla sola riserva e , di conseguenza, ritiene che si possano rispettare i piani di Impresa delle Aziende del Territorio, fermo restando che anch'esse debbono condividere il Piano e le scelte del Territorio.

**Reputa importante lo sforzo della Giunta sulle Fonti Di Energie Rinnovabili senza tralasciare nessuna delle possibilità che la tecnologia innovativa in favore dell'ambiente oggi rende disponibili.**

Chiede che la programmazione privilegi le possibilità, che per ragioni strutturali della nostra Isola, sono quelle che possono dare i migliori risultati nel più breve periodo perciò

ritiene necessario che al solare termico venga riservato un posto prioritario. Per questo chiede che venga fatto uno sforzo in due direzioni: uno normativo, che allo stesso tempo premi e vincoli i costruttori per l'installazione dei collettori solari nelle nuove case e, dall'altro adotti una politica che possa facilitare l'installazione dei Pannelli solari termici anche nelle abitazioni esistenti. Per la produzione di energia elettrica dal Solare Fotovoltaico chiediamo che non si punti su impianti di taglia industriale o, comunque, solo su questa impostazione. Tale pianificazione, infatti, è "drogata" dai ben noti fattori contributivi che, alla lunga, verranno certamente a mancare. Reputa, in tal senso, indispensabile l'applicazione di tale tecnologia in realtà della Sardegna quali: Isole Minori - "Parchi" - "Aree Marine Protette" oltre a applicazioni su pubblico e in zone isolate.

L'installazione dei generatori eolici in Sardegna in mancanza di una adeguata normativa di riferimento e di tutela delle sue complicità, ha portato, ingiustamente, a considerare questa opportunità quale nemica del Paesaggio e causa di trasformazione irreversibile di esso. L'energia solare e l'energia del vento restano, per la Sardegna, un fatto di reale possibilità di affrancamento dall'uso inquinante dei combustibili fossili.

Il confinamento di questi generatori nelle zone degradate industriali, previsto nel piano, seppur condivisibile come ipotesi di risparmio delle altre zone di pregio paesaggistiche, non deve costituire una regola; è importante che ogni installazione abbia i presupposti, soprattutto scientifici, atti alla garanzia di una vera produzione di energia rinnovabile.

Avere una installazione di un considerevole parco Eolico, per quanto figlio di una totale assenza di programmazione, deve tradursi, per la Sardegna, nella possibilità di diventare Regione all'avanguardia di tale tecnologia. Questo deve portare, parimenti, non ad azzerare gli strumenti attuali di produzione (Pale Eoliche) ma ad una stretta collaborazione scientifica con le nostre UNIVERSITÀ che ricerchino nuove applicazioni con apparecchiature a maggior rendimento e strutturalmente rivoluzionarie. In tal modo anche le imprese che installano questa tecnologia possono offrire un ulteriore contributo per la Sardegna.

**La Margherita ritiene prioritario, affinché il Piano sia uno strumento efficace e condiviso, che le posizioni di parte diventino gli interessi Generali della nostra Regione.**

Il Presidente della Convenzione

Pietro Orecchioni

Il Capo gruppo in Consiglio Comunale

Pier Gaetano Pinna

**Porto Torres li 15 febbraio 2006**